



Apprendere per produrre verde, dall'Europa a Torino



Consiglio metropolitano convocato il 5 settembre



Recuperata una rara tartaruga palustre

Sommario

DDIMO DIANO

PRIMUPIANU
Consegnati i lavori per la ricostruzione del Ponte della Bertenga a Torre Pellice
Nuovo Comune di Mappano: un tavolo di concertazione per garantire la continuità nell'erogazione dei servizi
ATTIVITÀ ISTITUZIONALI A.P.P.VER
Recuperato a Moncalieri un rarissimo esemplare di tartaruga palustre
EVENTI
Compie 20 anni la Summer school sui servizi pubblici locali
Al via "Organalia in tour" fra torinese, vercellese, biellese e astigiano

Giaveno si ripropone come "Città del Buon Pane"	10
Al rientro dalle vacanze la Fiera del Peperone a Carmagnola	12
La mostra sui settant'anni dal primo voto delle donne a Carmagnola	14
Domenica 3 settembre torna a Torino il mercato dei prodotti del "Paniere"	15
A Pinerolo nella Rassegna dell'Artigianato sono di scena l'innovazione e la creatività delle le donne e dei giovani	16
Mercoledì 6 settembre a Bricherasio torna il Giro podistico del Belvedere, kermesse di sport, aggregazione e solidarietà	
Sabato 2 settembre a Usseglio gli skyrunner sulla "Via di Annibale"	19
A Castellamonte la ceramica e la terra rossa tornano protagoniste	ŹŲ
Il Sestriere Film Festival è sempre un successo	4 1

TORINOSCIENZA



In copertina: Immagine da progetto del nuovo ponte della Bertenga a Torre Pellice

Nel Consiglio metropolitano di martedì 5 settembre Silvia Cossu subentra a Carlotta Trevisan. Variazioni al Bilancio e al DUP

La Sindaca metropolitana Chiara Appendino, ha convocato il Consiglio metropolitano per martedì 5 settembre alle 14,30, nella Sala "Elio Marchiaro" di piazza Castello 205. Tra i punti all'ordine del giorno la surrogazione della Consigliera metropolitana Carlotta Trevisan, a seguito delle dimissioni irrevocabili per motivi personali, presentate il 2 agosto scorso. Carlotta Trevi-

san sarà sostituita in Consiglio da Silvia Cossu, che era la prima non eletta della lista del Movimento 5Stelle ed è Consigliera comunale a Leinì. Seguiranno la discussione di una variazione al Documento Unico di Programmazione per il 2017 e della prima variazione al Bilancio di previsione 2017, con il contestuale riconoscimento di debiti fuori bilancio.

m.fa.



Direttore responsabile: Carla Gatti In redazione: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola Ha collaborato: Elena Sannino Grafica: Marina Boccalon, Giancarlo Viani Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti": Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo Amministrazione: Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi Ufficio stampa: via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612102-2103 - stampa@cittametropolitana. torino.it - www.cittametropolitana.torino.it Chiuso in redazione: ore 10.00 di Venerdì 1 settembre 2017 Progetto grafico e impaginazione: Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino.



Consegnati i lavori per la ricostruzione del Ponte della Bertenga a Torre Pellice

Pronto entro fine 2018. Un esempio di concordia istituzionale



l'opera pubblica più importante per la Val Pellice dopo gli interventi per le Olimpiadi invernali del 2006: il nuovo ponte della Bertenga che collega Torre Pellice con la frazione Inverso - dove vivono circa 100 famiglie - sarà pronto entro la fine del 2018.

I lavori sono stati consegnati lunedì scorso all'impresa vincitrice dell'appalto, la Nidaco di Isernia, durante un sopralluogo effettuato dal sindaco di Torre Pellice Marco Cogno, dal vicesindaco della Città metropolitana di Torino Marco Marocco e dal consigliere regionale del Pinerolese Elvio Rostagno in rappresentanza dei tre Enti che collaborano per questa realizzazione, ognuno con proprie competenze definite da una convenzione firmata all'indomani dell'alluvione che nel 2011 aveva fatto crollare il vecchio ponte.

Finora, il collegamento del capoluogo con le frazioni è stato garantito da un guado provvisorio

realizzato a suo tempo dalla Provincia di Torino con una serie di scatolari in cemento armato.

Il nuovo ponte avrà una lunghezza di 143 metri (contro i 78 del vecchio) e si svilupperà con tre campate e due pile piantate nell'alveo a una profondità di 25 metri, sarà largo 9,75 metri con carreggiata di 8,5 metri e raddoppierà la larghezza del vecchio impalcato: avrà una struttura mista in acciaio e cemento armato.

Finanziato dalla Regione Piemonte e dall'AIPO (agenzia interregionale per il fiume Po), l'importo dei lavori a base d'asta è di 4 milioni di euro: 3.242.270 euro per il primo lotto cioè la costruzione del ponte ed altri 800mila euro per il secondo lotto che comprende il completamento delle difese spondali, la rinaturalizzazione delle aree di cantiere e dell'alveo con specie arboree, la realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica e la riqualificazione del parco pubblico

della Bertenga.

"Il sostegno ai piccoli Comuni è uno dei doveri di un ente di area vasta come la Città metropolitana" ha detto il vicesindaco Marocco ricordando che nel 2011 a Torre Pellice nel 2011 la Provincia di Torino era intervenuta subito, anche se non aveva una competenza diretta trattandosi di una strada comunale, con la posa del guado provvisorio per ridurre i disagi della popolazione: "ora abbiamo dato il nostro contributo tramite l'assistenza tecnica agli enti locali con la progettazione del ponte e la direzione dei lavori".



Carla Gatti

Nuovo Comune di Mappano: un tavolo di concertazione per garantire la continuità nell'erogazione dei servizi

ra non indifferenti difficoltà di carattere burocratico, normativo e finanziario, sta avviando la sua vita amministrativa il nuovo Comune di Mappano, istituito con una Legge regionale nel gennaio 2013 e oggetto di un confronto politico a tratti aspro. Il nuovo Ente locale amministra un territorio di quasi 10 Km quadrati con circa 7.300 residenti

ed è nato dallo scorporo e dall'aggregazione di quattro porzioni dei Comuni di Borgaro, Caselle Torinese, Leinì e Settimo Torinese. Al momento l'amministrazione comunale non ha uffici né personale e la possibilità di redigere un bilancio per il 2017 è ancora in forse, così come non c'è ancora

un piano regolatore che sostituisca gli strumenti urbanistici a suo tempo adottati dai quattro Comuni che hanno ceduto

porzioni di territorio. Nel mese di giugno i mappanesi sono stati chiamati alle urne per la prima volta per eleggere il loro Sindaco e hanno scelto come primo cittadino Francesco Grassi, dirigente scolastico, già presidente del Comitato promotore dell'istituzione del nuovo Comune.

La questione della continuità nell'erogazione dei servizi comunali ai cittadini di Mappano non è di facile e rapida soluzione e per questo è stato istituito un tavolo di concertazione presso la Città Metropolitana di Torino. Nella riunione di mercoledì 30 agosto, presieduta dal Vicesindaco metropolitano Marco Marocco (coadiuvato dal Direttore generale Giuseppe Formichella), si è discusso sull'opportunità e sulla necessità di redigere una convenzione-quadro che regolerà nell'attuale fase transitoria i rapporti tra Mappano e i Comuni che hanno ceduto territorio e popolazione. La nuova amministrazione locale deve costruire ex novo la propria "macchina" burocratica e operativa, accertare le risorse finanziarie e umane di cui potrà disporre e definirne l'allocazione tra i vari servizi.

Il Vicesindaco Marocco ha assicurato che nel giro di una decina di giorni gli uffici competenti della Città Metropolitana predisporranno una bozza della convenzione, che riguarderà questioni delicate, come la gestione dei servizi tecnici comunali, dell'anagrafe e dello stato civile. Si prevede che, in attesa di una soluzione definitiva, prosegua l'erogazione di tutti i servizi che i Comuni cedenti territorio possono decentrare a Mappano, per garantire la copertura dei costi e delle competenze obbligatorie del nuovo Comune. In



una seconda fase si affronterà il problema dell'eventuale trasferimento di dipendenti dai quattro Comuni cedenti a Mappano, facendo però i conti con le carenze di personale a cui devono già oggi far fronte le amministrazioni di Borgaro, Caselle, Leinì e Settimo Torinese. Nella fase transitoria dovrà inoltre essere garantita la legittimità degli atti amministrativi adottati dai funzionari delle quattro amministrazioni locali concernenti un territorio che non fa più parte dei Comuni in cui esercitano la loro funzione e che di conseguenza non sarebbe più di loro competenza. Nella riunione del 30 agosto nella sede della Città metropolitana tutti i Comuni coinvolti nel processo si sono trovati concordi nel richiedere alla Regione Piemonte, alla Città metropolitana e alla Prefettura di Torino un supporto, in termini di figure dirigenziali e professionali da mettere temporaneamente a disposizione per la creazione e l'avvio della nuova amministrazione. Il Vicesindaco metropolitano Marco Marocco ha assicurato che l'Ente di area vasta farà la sua parte, coinvolgendo alcuni dirigenti e funzionari.

Michele Fassinotti

A.P.P.VER

Il lancio del progetto giovedì 28 settembre a Palazzo Cisterna

l progetto A.P.P VER – Apprendere per produrre verde, dopo l'evento propedeutico di Torino del 18 e 19 luglio, prende forma e si prepara al lancio vero e proprio, che si svolgerà giovedì 28 settembre a Palazzo Cisterna, sede della Città metropolitana di Torino.

Si tratta di un progetto europeo, finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera tra Francia e Italia Interreg ALCOTRA, pensato per aumentare l'offerta educativa e formativa sul tema della green economy attraverso lo sviluppo di una rete di collaborazione tra scuole, aziende e istituzioni dei territori italiani e francesi.

Oltre alla Città metropolitana, che è capofila del progetto, aderiscono per il versante italiano come partner il Comune di Pinerolo e il CFIQ - Consorzio per la Formazione , l'Innovazione e la Qualità di Pinerolo (realtà specializzata nella formazione di giovani e adulti, sia occupati che disoccupati), mentre per il versante francese il gruppo di interesse pubblico per la formazione professionale e inserimento GIP FIPAN, un'agenzia pubblica costituita da esperti in formazione con sede a Nice.



Il progetto, approvato e finanziato con un budget complessivo di 1 milione e 400mila euro, ha una durata triennale 2017/2020 e vede l'attiva partecipazione di Ires Piemonte, che svolge il ruolo di soggetto attuatore per conto della Città metropolitana.

Dal confronto avvenuto a luglio all'interno di un nutrito gruppo di stakeholder riuniti per studiare come superare la difficoltà della scuola e della

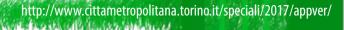


formazione professionale nell'individuazione di conoscenze e competenze richieste dal mondo del lavoro green, è emersa la proposta di creare un vero e proprio sussidiario per la green education: uno strumento transfrontaliero che dovrà possibilmente già essere sperimentato nell'autunno 2017 nei territori dell'area metropolitana di Torino e del Dipartimento delle Alpi Marittime per qualificare in ottica di sostenibilità la relazione tra la scuola, la formazione professionale e il mondo del lavoro.

Un lavoro impegnativo ed ambizioso che il prossimo giovedì 28 settembre verrà presentato entrando nel merito e nell'applicabilità, sottoscrivendo anche protocolli di intesa con le scuole e con le associazioni di categoria. Sarà poi l'occasione per presentare i membri italiani del Comitato tecnico scientifico, oltre ai primi risultati del confronto avviato sul progetto del sussidiario.

Anna Randone





Recuperato a Moncalieri un rarissimo esemplare di tartaruga palustre

L'animale potrà essere utilizzato per un progetto di ripopolamento sul nostro territorio

n'autentica sorpresa, che rientra a pieno titolo nel progetto "Salviamoli Insieme" della Città metropolitana di Torino, quanto accaduto dopo oltre 25 anni di attività: è stata consegnata da cittadini di Moncalieri una tartaruga palustre europea (Emys orbicularis).

Si tratta del primo esemplare di questa specie autoctona, oramai rarissima nei nostri territori, recuperata in condizioni di difficoltà.

L'animale è stato portato al Centro Animali non Convenzionali della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Torino, che collabora con la Città metropolitana. Giuseppe Quaranta e Mitzy Mauthe, professori del Centro, dopo una accurata visita, ne hanno diagnosticato il perfetto stato di salute.

La progressiva rarificazione di questa specie è dovuta, oltre all'inquinamento ambientale, alla massiccia invasione dei nostri ambienti umidi da parte della tartaruga esotica acquatica Trachemys scripta, animale comunemente venduto nei negozi di animali o regalato in fiere paesane nello stadio giovanile, grande come una moneta da 2 euro.

In qualche anno l'animale esotico, molto longevo, può superare i 50 anni di vita, raggiunge ragguardevoli dimensioni (fino a 30 centimetri di lunghezza) e la sua stabulazione diventa problematica: ciò ha portato sconsiderati proprietari a violare le norme penali sull'abbandono di



animali liberandoli in natura, creando così quello che viene definito un vero e proprio inquinamento genetico.

Per il soggetto recuperato, il Servizio di Tutela della Fauna e della Flora della Città metropolitana di Torino sta realizzando una convenzione con il centro Emys Piemonte di Livorno Ferraris, affinchè possa essere utilizzato quale riproduttore per poter eventualmente, con la sua progenie, iniziare un progetto di ripopolamento nel nostro territorio.

Carlo Prandi



Compie 20 anni la Summer school sui servizi pubblici locali

TURIN

SCHOOL

OF LOCAL

REGULATION

ompie 20 anni la Summer school sulla regolazione dei servizi pubblici locali che tiene lunedì 4 settembre (ore 18.30 nei locali della Camera di Commercio) la sua cerimonia di inaugurazione a Torino.

Quest'anno ha raccolto 910 candidature da 108 Paesi diversi.

È organizzata dalla Turin School of Local Regulation, un'iniziativa di

Fondazione per l'Ambiente ed è patrocinata dalla Città di Torino, Città Metropolitana di Torino, Università di Torino e Politecnico di Torino con il contributo della Compagnia di San Paolo che sostiene l'attività istituzionale della Fondazione per l'Ambiente.

L'edizione 2017 si svolgerà dal 4 al 15 settembre, i corsi si tengono in lingua inglese: si tratta di una vera e propria full immersion di due settimane durante le quali gli "studenti" provenienti da pubbliche amministrazioni municipali, locali

e regionali di tutti i continenti approfondiranno tematiche quali energia, acqua, trasporto pubblico locale.

c.qa.







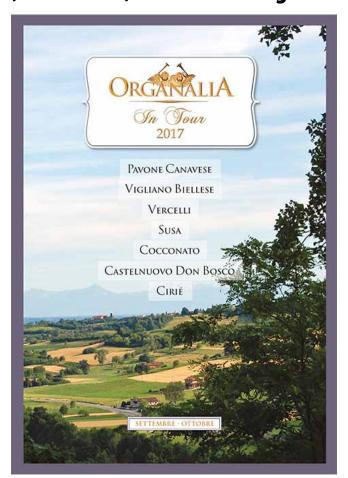
International Summer School on the Regulation of Local Public Services 20th Edition | Torino, Italy | 4-15 Sept. 2017

Info su www.turinschool.eu/iss

Al via "Organalia in tour" fra torinese, vercellese, biellese e astigiano

erminata con successo la rassegna primaverile, ritorna a partire dal 7 settembre il circuito concertistico "Organalia in tour", che nel 2017 coinvolge il territorio della Città Metropolitana di Torino e le province di Vercelli, Asti e Biella. Come avviene tradizionalmente nella rassegna di promavera, l'ingresso a tutti concerti è ad offerta libera. Organalia è un progetto di valorizzazione dei luoghi di culto della Città Metropolitana di Torino attraverso il linguaggio universale della musica, avviato sin dal 2002 dall'allora Provincia di Torino. Fin dall'inizio il progetto è stato sostenuto dalla Fondazione CRT, che ha creduto nella validità di un'iniziativa volta a far conoscere al grande pubblico la musica organistica, gli organi, le chiese e le moltissime località del territorio provinciale.





I CONCERTI DI "ORGANALIA IN TOUR" 2017

GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE alle 21 nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea apostolo a PAVONE CANAVESE, concerto "Dai trionfi del Barocco ai primi moti risorgimentali", con Stefano Pellini all'organo e Pietro Tagliaferri al saxofono soprano.

SABATO 9 SETTEMBRE alle 21 nella chiesa parrocchiale dell'Assunta a **VIGLIANO BIELLESE** "Omaggio a Bach", con Michael Radulescu, vincitore del Premio Organalia alla carriera per il 2017.

SABATO 16 SETTEMBRE alle 21 nella cattedrale di Sant'Eusebio a **VERCELLI** "I colori dell'organo", con Matteo Imbruno.

SABATO 23 SETTEMBRE alle 21 nella cattedrale di **SAN GIUSTO A SUSA** "Civiltà strumentale italiana tra XIX e XX Secolo", con l'organista Diego Cannizzaro. In tale occasione verrà presentato il CD "Pietro Alessandro Yon Complete Organ Music - Volume 4".

SABATO 30 SETTEMBRE alle 21 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria della Consolazione a **COCCONATO D'ASTI** "Suggestioni per tromba e organo", con Maurizio Fornero all'organo e Daniele Greco D'Alceo alla tromba.

DOMENICA 1° OTTOBRE alle 15,30 nella basilica pontificia del **COLLE DON BOSCO** "L'organo contemporaneo", con Gianfranco Luca e in memoria di Massimo Nosetti.

SABATO 7 OTTOBRE nel duomo dei Santi Giovanni Battista e Martino a **CIRIÈ** concerto "À la française" con Paolo Tarizzo, che inaugurerà il restauro dell'organo del duomo.

Per saperne di più: www.organalia.org



Giaveno si ripropone come "Città del Buon Pane"

Giaveno il mese di settembre è ricco di sapori, con l'omaggio ai prodotti della terra e ai prodotti lavorati artigianalmente con passione da uomini e donne, giovani imprenditori agricoli e artigiani che credono nel loro territorio e nelle sue potenzialità. Si inizia con il pane e i grissini, in occasione della quattordicesima edizione della manifestazione "Giaveno Città del Buon Pane", in programma domenica 10 settembre, per proseguire il 23 e 24 settembre con la festa dedicata alla patata di montagna e ad altre produzioni locali fino arrivare - si spera in un cambio di condizioni di tempo - alla festa dedicata al fungo porcino. "Giaveno Città del Buon pane" è patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Città Metropolitana di Torino, dall'Uncem Piemonte e dall'Atl "Turismo Torino e provincia". A Giaveno la produzione di pane, grissini e prodotti da forno è storia di famiglie e di generazioni che si sono svegliate presto e che continuano a svegliarsi presto per fare pane: per produrre secondo tradizione forme grandi, ma anche per lavorare pani piccoli e dai gusti nuovi. La manifestazione di domenica 10 settembre è organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con il Gruppo panificatori artigiani e produttori, impegnati a valorizzare la Denominazione Comunale d'Origine, che riguarda la biova, lo stirotto, la micca e la mezzana. Il cuore dell'evento sarà come di consueto in piazza Mautino, dove ci saranno l'area forni per la panificazione e l'area dedicata alla vendita al minuto di pane e grissini, dello "Stirato Torinese" e dei prodotti da forno dolci e salati preparati anche con l'impiego di altri prodotti locali come la salciccia per i salatini, il lardo e il salame dell'azienda agricola Bramate per la pizza e le tome delle aziende Maria Lussiana ed Ezio Versino per le pizze e le focacce. In piazza Mautino saranno presenti anche altre attività





The goard Landburser Marris, Tector Brasson, Fragment Industrial Chaos & F. Goard

www.comuna.gigveno.to.it Ufficio Turistico 011.9374053 - monifestazioni@gigveno.it

che operano nel campo del recupero della tradi-

che operano nel campo del recupero della tradizione colturale e dei prodotti di nicchia come: il Mulino della Bernardina che valorizza le antiche varietà di mais, con un impianto di macine in pietra ancora perfettamente funzionate e aperto alle visite del pubblico. La novità di quest'anno è lo spazio dedicato ai "Grani recuperati" con la presenza delle associazioni Principi Pellegrini Divangazioni e Sanaindivia, impegnate nella tutela delle varietà storiche di frumento tenero e nella loro trasformazione in prodotti da forno e pane. Saranno esposti alcuni pannelli dedicati al grano e alcuni piccoli covoni di frumenti tratti dal campo-catalogo 2017, realizzato a cura del Giardino Botanico Rea. L'area inoltre ospiterà l'esposizione dei disegni realizzati dagli alunni della scuola media Francesco Gonin nell'ambito del concorso "Giaveno, un mondo di pane", fra i quali è stata individuata l'immagine del manifesto ufficiale dell'edizione 2017 di "Giaveno Città del Buon Pane". In piazza Molines sarà possibile assistere alla trebbiatura del grano come avveniva un tempo, con l'impiego di macchinari e trattori d'epoca appartenenti a collezionisti privati.

Nelle vie e piazzette del centro cittadino ci saranno banchi e bancarelle di prodotti agroalimentari e artigianali. I ristoranti, le trattorie, i caffè e i negozi saranno tutti aperti e le vie del centro saranno ancora coperte dalle decine di ombrelli colorati che hanno contrassegnato da giugno l'estate giavenese. L'inaugurazione ufficiale della manifestazione è in programma alle 11 in largo Umberto I dinanzi alla chiesa dei Batù, con l'intervento delle autorità locali e della delegazione del Comune di Saint Jean de Maurienne, gemellato con Giaveno. Invece del nastro inaugurale saranno tagliati un grissino e una forma di pane tipica della Savoia. L'evento sarà accompagnato da una esibizione di danzatrici dell'associazione ArteInMovimento, che proporanno le coreografie "La sfida dei panettieri" e "Pasta Madre". Nella giornata di domenica 10 settembre sarà possibile visitare alcuni luoghi d'arte. Il Circolo Ricreativo Culturale aprirà il portone della Chiesa dei Batù, risalente al 1576. La chiesa abbina alle severe linee classiche dell'edificio originario alle successive decorazioni barocche e conserva arredi e dipinti originali ed un coro a scanni. L'edificio sorge all'inizio di via Umberto I e sarà visitabile dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. In borgata Buffa, in via Vittorio Emanuele II al numero 260 si trova invece l'antico Mulino della Bernardina, risalente al 1745, recentemente recuperato dalla famiglia Ughetto e dall'attuale mugnaio. All'attività tradizionale è stata abbinata la coltivazione di antiche varietà di mais come il Pignoletto rosso e l'Ottofile, oltre al grano e alla segale. Il Mulino della Bernardina accoglierà i visitatori dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30. Sarà visitabile negli stessi orari anche il mulino chiamato "du Detu" di Ruata Bassa di Giaveno, gestito in via Beale 8 dalla famiglia Colombatti. Edificato nel 1218, era il mulino dell'Abbazia benedettina di San Michele della Chiusa. Venne acquistato e restaurato

nel 1877 da Benedetto Giai Via, detto "Detu". E' stato in attività fino agli anni immediatamente successivi alla seconda guerra mondiale. Nel novembre 2016 è stato aperto per la prima volta ai visitatori. I due mulini sono raggiungibili in auto, a piedi o con una navetta gratuita, con prenotazione il giorno della manifestazione all'Ufficio turistico comunale in piazza San Lorenzo 34. Nei locali comunali di via XX Settembre da sabato 9 a domenica 17 settembre sarà allestita la mostra di pittura "Colori", con opere di Lidia Agosti, Giovanna Bruna Grigolon, Tanina Maritano, Franca Miola, Marisa Giovale Alet e Mita Sapone. Sarà visitabile dal martedì al venerdì dalle 15,30 alle 19, il sabato e domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. Sabato 9 e domenica 10 settembre a Giaveno si terrà il 45° Campionato Nazionale A.N.A. Marcia di Regolarità in Montagna a pattuglie

m.fa.



Al rientro dalle vacanze la Fiera del Peperone a Carmagnola

a venerdì 1 a domenica 10 settembre torna la Fiera Nazionale del Peperone di Carmagnola-Peperò, una delle più grandi e qualificate manifestazioni italiane nel settore dell'enogastronomia, un grande Festival con dieci giorni di eventi gastronomici, culturali, artistici, sportivi ed esperienze creative e coinvolgenti per tutti i sensi e per tutte le fasce di età. Dall'edizione 2017, che è la sessantottesima, la manifestazione non si chiama più Sagra ma Fiera Nazionale del Peperone, come riconoscimento della crescita che la kermesse ha conosciuto negli ultimi anni, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Da sette anni l'evento carmagnolese, patrocinato e sostenuto dalla Città metropolitana di Torino, è riconosciuto come manifestazione di livello nazionale, poiché è la più grande fiera italiana dedicata ad un prodotto agricolo.



Le ultime due edizioni hanno registrato oltre 250.000 visitatori e una ricaduta economica stimata in circa 4.900.000 Euro nel 2016 e certificata da una ricerca universitaria. In un'area espositiva di 14.000 metri quadrati i visitatori trovano la Piazza dei Sapori e diverse aree enogastronomiche con numerosi stand, tra i quali uno rigorosamente gluten free in piazza Antichi Bastioni, il Pala BCC con degustazioni e cene preparate da scuole alberghiere, eventi di beneficienza a favore della Fondazione Forma Onlus dell'ospedale infantile Regina Margherita di Torino e di altre associazioni, la rassegna commerciale con 220 espositori, esibizioni sportive, la tradizionale Festa di Re Peperone e la Bela Povronera con la sfilata di centinaia di personaggi in costume, spazi per i bambini con molte attività e spettacoli, mostre e conve-

tenimento e spettacolo ci sono i talk show condotti dal giornalista Paolo Massobrio, musica e concerti. L'apertura di venerdì 1° settembre è dedicata alla musica latinoamericana con i Los Maduros e la performance dei campioni del mondo 2016 di danze latino americane Laura Zaccagnino e Valentino Esposito. L'ospite principale è Bianca Atzei martedì 5 settembre, mentre sabato

gni. Tra i numerosi eventi di intrat-

9 si esibisce la band di Campovolo 2.0 e dell'album "Buon Compleanno Elvis" di Luciano Ligabue. L'evento di chiusura della manifestazione sarà "Dominici's Fontane Danzanti", uno spettacolo con combinazioni di giochi d'acqua, fuoco, musica, luci e colori. Grandi parcheggi sono disponibili fuori dal centro città, con un servizio di navette gratuite per raggiungere la Fiera centro nelle giornate con maggiore afflusso. Negli stand gastronomici, è garantita una maggior quantità ed offerta di Peperoni di Carmagnola. Come nella scorsa edizione, la qualità e la tracciabilità di tutti gli alimenti è sottoposta alle verifiche ispettive igienico-sanitarie effettuate da una ditta specializzata.

Tutti i dettagli sulla fiera si possono trovare nel portale Internet www.fieradelpeperone.it

"Il Salone della solidarietà", il "Paniere", il Pane della Fiera e le altre iniziative solidali

Com'è tradizione, nel salone della chiesa di San Filippo è presente il Paniere dei prodotti tipici della provincia di Torino, con una selezione dei migliori produttori locali, l'esposizione dei quattro ecotipi del Peperone di Carmagnola (Quadrato, Corno di bue, Tumaticot e Trottola), laboratori di inglese per bambini e degustazioni. Viene venduto come ogni anno il Pane della Fiera al Peperone, preparato in collaborazione con l'Unitre locale per sostenere l'Opera Assistenza Malati Impediti e la Casa Roberta, residenza per l'accoglienza di chi non è in condizioni di vivere autonomamente (www.casaroberta.wordpress. com). Nella chiesa di San Filippo c'è anche il "Salone della Solidarietà", dedicato alla promozione e alla vendita dei prodotti di diverse aziende agricole e agrituristiche colpite dal terremoto del Centro Italia, organizzato in collaborazione con Coldiretti e Cia di Carmagnola e la Recosol, la Rete Comuni Solidali. La presentazione ufficiale dell'iniziativa solidale è in programma domenica 3 settembre alle 10. con la conduzione di Paolo Massobrio e la partecipazione del Vice Ministro alle politiche agroalimentari Andrea Olivero, dell'Assessore regionale all'agricoltura Giorgio Ferrero e di rappresentanti istituzionali dei territori terremotati. Altre iniziative solidali sono curate dalla Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura, in questo caso a favore della Fondazione FORMA Onlus dell'ospe-

dale infantile Regina Margherita di Torino. La BCC nel pomeriggio di domenica 3 settembre propone eventi e giochi dedicati ai bambini e organizza la cena benefica "Bank Cooking" di sabato 2 settembre. La tradizionale esposizione di artigianato "Carmagnola, la Città, il Mondo" serve ad alcune associazioni carmagnolesi per raccogliere fondi per i loro progetti nelle aree più bisognose del mondo.



"La tradizione... col Peperone" e altre novità

L'organizzazione della Fiera assegnerà alla fine della manifestazione premi agli espositori che avranno le idee più innovative sulla valorizzazione del Peperone, valutate da una commissione. La competizione "Vendesi storie al Peperone" è invece legata allo "story-telling" dell'ortaggio simbolo di Carmagnola da parte degli espositori della Fiera. L'iniziativa è promossa da Totem Eventi in collaborazione con il Comune, il quotidiano web Torinoggi.it e l'Unione Nazionale Imprese di Comunicazione. La



premiazione pubblica sarà condotta da Paolo Massobrio e da Renata Cantamessa, giornalista, ghostwriter, autrice e conduttrice radiotelevisiva, conosciuta anche per il suo personaggio di Fata Zucchina. Renata cura anche l'iniziativa "La tradizione... col Peperone!" che coinvolge dieci foodblogger di livello nazionale, provenienti da diverse regioni, in un "contest" che prevede la rivisitazione di una ricetta della tradizione culinaria del territorio di provenienza di ciascuno, riproponendola con l'inserimento del Peperone di Carmagnola come

protagonista. Le ricette vengono valutate da una giuria tecnica presieduta da Paolo Massobrio e da una giuria popolare "social" che si esprime attraverso Facebook.

Renata Cantamessa è anche la principale protagonista dell'open talk in programma il 3 settembre alle 11 e intitolato "La sostenibilita' alimentare – Un nuovo modello di filiera tra terra, salute e felicità", in cui presenta il suo bi-libro



"Il Mistero del Grandalbero - Ricette favolate di Fata Zucchina" (Collana benefica "Favole Agricole"). Il bi-libro è in vendita per tutta la durata della Fiera presso lo stand della Pro Loco di Carmagnola e i punti informativi.

m.fa.



Info e prenotazioni: stampa@cittametropolitana.torino.it

Domenica 3 settembre torna a Torino il mercato dei prodotti del "Paniere"

Protagonista la Cipolla Piatlina di Andezeno





CARTA D'IDENTITÀ DELLA CIPOLLA PIATLINA DI ANDEZENO



Fra le diverse varietà coltivate dagli agricoltori di Andezeno, particolarmente apprezzata è una cipolla piatta e dall'epidermide dorata, nota come Cipolla Piatlina bionda di Andezeno. La polpa tenera e dolce, adatta alle lavorazioni industriali e alle elaborate manipolazioni gastronomiche, la rende particolarmente indicata per la cottura in forno e alla farcitura con il tradizionale ripieno di carne. Raccolta a fine luglio, in autunno la Cipolla Piatlina diviene incontrastata protagonista di una Sagra di grande richiamo, e grazie alla sua ottima conservabilità, può essere gustata sino alla primavera avanzata.

A Pinerolo nella Rassegna dell'Artigianato sono di scena l'innovazione e la creatività delle le donne e dei giovani

a ben 41 anni la Città di Pinerolo si racconta nel mese di settembre attraverso l'operosità ed il saper fare dei suoi artigiani. L'appuntamento per il 2017 è da giovedì 7 a domenica 10, per una manifestazione capace di richiamare migliaia di persone nella Città della Cavalleria. L'artigianato e gli artigiani, soprattutto nei lunghi anni della crisi economica iniziata nel 2008, hanno dovuto percorrere strade innovative per rimanere sul mercato reinventarsi, cambiare abitudini e modo di lavorare. Così come la Rassegna pinerolese - da sempre patrocina-

ta e sostenuta prima dalla Provincia e ora dalla Città metropolitana di Torino - ha dovuto sperimentare nuove formule, iniziative ed idee. Anche nel 2017, quindi, accanto ai laboratori vi saranno incontri, mostre, momenti dedicati all'arte e dimostrazioni. La novità proposta dall'amministrazione sarà quella di piazza Facta, con un focus nel salotto del Pinerolese dedicato alla realtà dell'artigianato femminile, che emerge come realtà positiva nei dati sull'andamento del settore raccolti dalle associazioni di categoria. Il tema "Il peso e la sua leggerezza" sarà la vera curiosità della quarantunesima edizione, con tre opere giganti di Carin Grudda: "Pappaghena" in piazza Facta, "Pegasus" in piazzetta Verdi, "Grande salto" in piazza San Donato. Le opere sono state selezionate dalla Galleria Losano, che intende dar vita ad una vera e propria biennale della

Nel punto "DireFareEcosolidale" le associazioni locali potranno proporre incontri e confronti su temi importanti e di grande attualità, come il cibo civile, la sua produzione e il consumo responsabile. La chiesa di Sant'Agostino per quattro giorni sarà aperta a conferenzieri, curiosi, appassionati, tecnici, artigiani e volontari. Nelle giornate dedicate all'artigianato ci sarà spazio anche per "Visita Pinerolo", un progetto che a sua volta è nato dall'iniziativa "Pinerolo si racconta" e che dallo scorso inverno propone visite guidate ai pinerolesi e ai turisti. "Artigiovani" e "Giovani per il territorio" saranno le sentinelle dell'inno-



vazione pinerolese, perché in ogni piazza ci sarà uno stand in cui i giovani artigiani racconteranno se stessi, le loro idee e le loro esperienze. Per i giovani, artigiani e non, sono in programma momenti musicali da giovedì 7 a sabato 9 settembre. In via Principi D'Acaja spazio invece al gusto, con i produttori agroalimentari locali e con l'iniziativa "Viva il Vino". Non mancheranno gli show cooking in piazza Cavour, a cura del CFIO Pinerolo. Giovedì 7 settembre alle 18,30 verranno proposti assaggi di cucina orientale preparati dagli allievi taiwanesi del CFIQ, nell'ambito del progetto "Accendi una

luce per chi non può".

Tra le iniziative collaterali da ricordare c'è la mostra fotografica "Castelli e Dimore Storiche", curata di Remo Caffaro e allestita per iniziativa del Lions Club Pinerolo Acaja nella sala Caramba del Teatro Sociale. Venerdì 8 settembre alle 18 sarà invece inaugurato il Centro Permanente del Lavoro Artigiano, allestito nella sede del Museo Civico Etnografico del Pinerolese a Palazzo Vittone. Il 3° Reggimento Alpini di stanza a Pinerolo riproporrà in largo Lequio il muro di arrampicsata che tanto successo ha avuto nel 2016. Radio Beckwith Evangelica anche quest'anno sarà l'emittente ufficiale della Rassegna dell'Artigianato del Pinerolese, proponendo ogni giorno dirette e contributi audio e video dalla piazza in onda e sulla pagina Facebook dell'emittente. Il settimanale "L'Eco del Chisone" proporrà il concorso fotografico "Scatta l'artigianato", che invita a raccontare non tanto la rassegna in quanto tale ma gli artigiani, le loro creazioni artigiane, il loro lavoro e il pubblico che "vive" l'artigianato, sia nelle botteghe che durante la manifestazione pinerolese. Con l'iniziativa "Visita Pinerolo con i suoi laboratori artigiani" sabato 9 settembre la Città di Pinerolo, le associazioni di categoria, l'ATL "Turismo Torino e provincia" e il Museo Civico Etnografico del Pinerolese proporranno il tour alla scoperta della città, del Centro di Documentazione del lavoro artigiano, del Pineval Art e dei laboratori artigiani di Pinerolo.

m.fa.



Centro permanente del lavoro Artigiano

al MUSEO CIVICO ETNOGRAFICO del PINEROLESE



da venerdì 8 settembre 2017, ore 18,00 inaugurazione venerdì 8 dalle 18 alle 23; sabato 9 dalle 10 alle 23,30, domenica 10 dalle 10 alle 21 In seguito la mostra permanente osserverà gli orari del Museo



Palazzo Vittone - PINEROLO - Piazza Vittorio Veneto, 8
Orario apertura Museo: domenica 10.30 - 12.00 e 15.30 - 18.00 - INGRESSO LIBERO
altri giorni su prenotazione tel. 0121.374505 (mattino) - 335.5922571
www.museoetnograficodelpinerolese.it - www.comune.pinerolo.to.it - www.turismotorino.org



Mercoledì 6 settembre a Bricherasio torna il Giro podistico del Belvedere, kermesse di sport, aggregazione e solidarietà

ella serata mercoledì 6 settembre a Bricherasio è in programma la quattordicesima edizione del Giro podistico del Belvedere, terza prova del Poker di Bricherasio, un calendario di iniziative che gli organizzatori locali hanno inserito nel circuito dedicato alle società giovanili e alle scolaresche e nel circuito UISP del Pinerolese e Valle Infernotto. Le manifestazioni organizzate a Bricherasio sono patrocinate dalla Città metropolitana di Torino e hanno carattere non competitivo e promozionale per le categorie giovanili. Il Giro podistico del Belvedere è parte integrante del progetto "Cammina e corri con l'AVIS", che ha come scopo la promozione della donazione del sangue e dell'attività motoria ludico-sportiva. L'organizzazione tecnica è curata dall'Atletica Val Pellice, con la collaborazione della Podistica None e di alcune associazioni sportive locali, la Ciclistica Brike Bike, il Motoclub Edelweiss e l'Atletica I.C. Caffaro.

Il percorso del Giro del Belvedere ricalca quello dell'edizione 2016. Il programma propone anche la non competitiva "CanCamminiamo", per coloro che amano correre o camminare con i loro amici a quattro zampe. E' confermata anche la sezione walking-camminata, con percorrenze di 6,2 Km e di 3,1. Il programma della manifestazione prevede per le 18,55 la partenza della gara non competitiva per camminatori, fitwalkers e nordicwalkers, mentre alle 18,57 partirà la "Cancamminiamo" di 3,1 Km e alle 19 la gara per le categorie Esordienti, con distanze variabili a seconda dell'età, valida come prova per l'assegnazione della Coppa Uisp Piemonte. La gara podistica non competitiva di 6,2 Km (due giri del percorso) partirà alle 19,20, mentre alle 19,25 prenderà il via la gara per Ragazzi e Cadetti valida come prova della Coppa Uisp Piemonte Giovanile.

Il percorso si snoda per un quarto della sua lunghezza su sterrato. Inizia e termina al centro polivalente di piazza Don Morero e attraversa nei due sensi il centro storico, per raccordarsi alla parte che si snoda sulla collina del Castello, ove sorgono la torretta del Belvedere e la chiesa dedicata alla Madonna. Il tracciato comprende brevi salite e discese, tocca vigneti, frutteti e il lavatoio coperto dell'800, fiancheggiando anche una parte del canale comunale. Sulla collina, considerata un tempo sito strategico militare, sorgeva un tempo una cittadella fortificata, più volte distrutta e ricostruita. Contesa da france-





si, spagnoli e sabaudi, la cittadella venne definitivamente distrutta dall'esercito del Duca di Savoia nel 1594, dopo un lungo assedio agli occupanti francesi.

Le iscrizioni al Giro del Belvedere sono possibili entro lunedì 4 settembre per concorrere alla classifica dei gruppi più numerosi. La richiesta di iscrizione deve essere inviata all'indirizzo email merlo_claudio@vahoo.it o spedita al numero di fax 0121-598403, indicando il nominativo del gruppo e l'anno nascita per gli atleti per le categorie giovanili. Ci si può anche iscrivere presso il negozio MC Running di via Lequio 62 a Bricherasio o alla tabaccheria di piazza Santa Maria 10. Sono anche possibili iscrizioni sul posto sino a 20 minuti prima della partenza. Le quote di partecipazione sono di 5 Euro per gli adulti, 3 per le categorie giovanili e 7 Euro per la "Cancamminiamo" (ai pre-iscritti entro il 4 settembre sconto di 1 Euro). I fondi raccolti, al netto delle spese, verranno devoluti alle Onlus "Autismo e sport" di Torino e O.R.U.A.M. di Bricherasio.

Sabato 2 settembre a Usseglio gli skyrunner sulla "Via di Annibale"

\rceil abato 2 settembre per i patiti dei trail in montagna l'appuntamento è a Usseglio con la sky marathon "La via di Annibale", che ricorda il possibile passaggio del condottiero cartaginese Hanniba'al nel 218 avanti Cristo al Colle dell'Autaret nell'Alta Valle di Viù. Che durante la sfortunata campagna militare alla conquista dell'Italia Annibale Barca sia transitato o meno nelle Valli di Lanzo, con 37 elefanti, 38.000 fanti e 8.000 cavalieri, alla fine è un dettaglio. In ogni caso, per tracciare il percorso gli organizzatori si sono ispirati alla descrizione e alla documentazione del transito del condottiero cartaginese riportata nel romanzo storico "La Druida di Margun" di Sisto Merlino (www. druida.info).

Storia e storiografia a parte, per gli appassionati l'importante è correre in un ambiente ancora integro dove l'altitudine, il sole, il vento e la neve sono i dominatori e i padroni. La corsa di alta montagna, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, parte e arriva a Usseglio, passando per due passi oltre i 3000 metri e sul nevaio dell'ex ghiacciaio Bertà. Il percorso è classificato dalla Federazione Italiana Skyrunning con il bollino rosso, cioè come itinerario per escursionisti esperti. Si snoda prevalentemente su strade forestali, mulattiere e sentieri in quota e richiede la capacità di muoversi su terreni particolari, tracce o sentieri impervi o infidi, pendii con affioramenti rocciosi o detritici, talora impegnativi ed esposti. Da notare che, oltre i 2.000 metri, all'inizio di settembre in caso di maltempo sono già possibili nevicate e il vento può essere piuttosto freddo. Inutile dire che ai concorrenti sono richiesti un buon allenamento specifico, materiale adatto e una reale capacità d'autonomia personale. Lo staff della competizione è composto da oltre cento volontari, distribuiti anche nei punti più ostici del percorso. Si parte alle 6 del mattino dai 1.260 metri di Usseglio, si sale ai

1.410 di Margone e ai 2.616 del Rifugio Cibrario, dove è previsto il primo ristoro e il rifornimento idrico. Superata la piana, sotto punta della Valletta (3384 metri), i concorrenti sono chiamati ad affrontare un breve tratto "vertical" di 500 metri, che conduce ai resti del ghiaccio Bertà e ai 3.073 metri del colle Sulè. Dalla piana del Bertà inizia il tratto di 6 km sempre oltre i 3000 metri di quota. Segue una veloce discesa su sfasciumi di rocce sino alla prima via di rientro, o bivio in caso di maltempo. Il percorso passa poi vicino ai laghi dell'Autaret e raggiunge l'omonimo colle, a 3.071 metri. I concorrenti affrontano poi la salita attraverso sfasciumi ai 3015 metri della Punta Costan, in territorio francese. Da guesta vetta, a fine settembre del 218 avanti Cristo, Hanniba'al, additando ai suoi ufficiali la Pianura Padana, avrebbe promesso loro oro e fama. Una veloce discesa porta i concorrenti, a 5 km di distanza e 1.100 metri più in basso, alla seconda via di rientro o bivio in caso di maltempo. Segue la salita al Rifugio Tazzetti, a 2.642 metri, con 450 metri di dislivello positivo da affrontare quando la stanchezza si fa già sentire. Infine gli skyrunner sono chiamati ad affrontare la tranquilla discesa di 15 km sino all'arrivo a Usseglio (anche se non manca un'ultima breve salita), passando per le praterie del lago Falin e nei boschi. Al lago di Malciaussia i concorrenti sentiranno già profumo di festa (perché, anche solo arrivare, è una festa...), con i montanari che li inciteranno al suono dei "rudùn", i campanacci per le mucche). Al traguardo ci saranno una banda musicale e un gruppo celtico, che, battendo sugli scudi, diranno ai concorrenti stravolti dalla stanchezza che, è vero, è finita e si può fare festa. Il gruppo celtico è stato coinvolto nella manifestazione in ricordo dei Galli Graioceli, che guidarono l'esercito punico per i passi del tutto sconosciuti a militi di Annibale.

m.fa.



A Castellamonte la ceramica e la terra rossa tornano protagoniste

aggiunge il significativo traguardo delle 57 edizioni la mostra della ceramica di Castellamonte, in calendario quest'anno a partire da sabato 9 settembre (inaugurazione alle ore 15) ed amplia gli orari di apertura degli spazi espositivi che accoglieranno il pubblico tutto il giorno nei weekend ed anche dalle ore 18 alle 22 nel corso della settimana.

Il tema della nuova edizione è "Metamorfosi" e mette al centro gli artisti locali e la materia prima, cioè la terra rossa, vera e propria eccellenza castellamontese: il curatore unico dei punti epositivi - gestiti direttamente dal Comune di Castellamonte - è Giuseppe Bertero, già preside dell'allora istituto artistico Faccio.

Le sedi principali della mostra - come spiega il sindaco di Castellamonte Pasquale Mazza - saranno Palazzo Botton e il Centro congressi "Piero Martinetti": quest'ultimo ospiterà un'opera a testa di tutti i ceramisti, artigiani e artisti locali ed al piano terra gli eventi collaterali. Palazzo Botton, invece, ospiterà al primo piano l'esposizione delle stufe, fiore all'occhiello della produzione castellamontese, per poterne seguire l'evoluzione mentre al secondo piano troveranno collocazione le opere di proprietà comunale donate da artisti di livello internazionale.

Non mancheranno poi gli spazi privati: il liceo Faccio, Casa Gallo – Cantiere delle arti, la Casa Museo Famiglia Allaira e il museo Fornace Pagliero.



c.ga.

SABATO 2 SETTEMBRE 2017 A TORINO

Dalle ore 9,00 alle ore 13,00, in Piazza Castello, davanti alla sede della Regione Piemonte, si terrà "Aspettando la 57^ edizione della Mostra della Ceramica": l'artista ceramista ROBERTO PERINO offrirà al pubblico la dimostrazione della lavorazione alla foggiatura al tornio della terra rossa. L'iniziativa è del sindaco Pasquale Mazza e del consigliere delegato alla cultura Claudio Bethaz.

Sarà una bella occasione per scoprire la peculiarità del territorio castellamontese, che conserva la storia della terracotta, dalla sua antica origine alla ricerca e creatività artistica, proiettata nel futuro.



a piano titolo nella

storia dell'alpinismo. In un mix fra l'in-

Il Sestriere Film Festival è sempre un successo

i è chiusa con successo la settima edizione del Sestriere Film Festival 2017. evento internazionale dedicato al cinema di montagna che si è tenuto al Cinema Fraiteve da sabato 29 luglio a sabato 5 agosto. Il festival è stato organizzato dall'associazione Montagna Italia, in collaborazione con il Comune di Sestriere e con il Consorzio Via Lattea e con l'appoggio di vari enti e partner, tra cui la Città Metropolitana di Torino. La serata finale si è aperta con la proiezione del film fuori concorso "Bonatti e l'enigma del K2" di Claudio Giusti, in cui Reinhold Messner ripercorre le vicende della conquista alpinistica che entusiasmò l'Italia nel 1954, ma soprattutto smaschera le menzogne raccontate contro l'amico Walter, partendo dalla storia alpinistica di Bonatti. Il concorso cinematografico è stato vinto da "Oltre il confine - Storia di Ettore Castiglioni", di Andrea Azzetti e Federico Massa, prodotto da GiUMa, Imagofilm e Gooliver. Nelle motivazioni del premio si legge che gli autori sono riusciti a ricostruire, con una ri-







cerca meticolosa e puntuale, la vicenda umana, alpinistica e artistica di un uomo che è entrato

chiesta giornalistica e la docu-fiction, il film riesce a ripercorrere le complicate vicende storiche del tempo in cui visse Castiglioni attraveralcune inedite testimonianze. modo da offrire allo spettatore un ritratto del personaggio aderente al vero. Il premio della giuria è invece andato a "Crossing home - A skier's journey" di Jordan Manley, che propone un'immersione totale nel mondo sconfinato e surreale della Columbia Britannica, regione del Canada scarsamente spopolata in cui la natura regna incontrastata. I pochi abitanti originari, che in passato furono dispersi in altre regioni, desiderano con forza ritornare nella British Columbia, sentendo il richiamo della propria terra, pur selvaggia e inospitale nella stagione invernale. Il concorso fotografico è stato vinto dall'opera "Home sweet home", di Camilla Riccardi dell'Ipsasr Fobelli. La fotografia riesce a cogliere il momento del risveglio del sole tra i monti, trasmettendo un senso di pace e di m.fa.

immensità che aiuta l'osservatore a sentirsi parte del cosmo. *m.fa.*



L'infinita curiosità: un viaggio nell'universo in compagnia di Tullio Regge

Accademia delle scienze di Torino dal 22 settembre 2017 al 18 marzo 2018

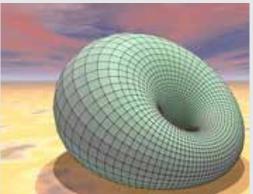
repariamoci a un viaggio nell'universo, dall'immensamente grande all'estremamente piccolo e ritorno, attraverso i temi più affascinanti della fisica contemporanea (relatività, teoria quantistica, struttura della materia, cosmologia, particelle elementari). Un viaggio ideale, in compagnia di una guida d'eccezione, Tullio Regge, uno dei grandi protagonisti della fisica italiana e internazionale per i suoi contributi nel campo della relatività generale e della meccanica quantistica, ma anche appassionato divulgatore molto amato dal pubblico giovanile. Un uomo che ha usato la matematica persino per progettare una poltrona, la famosa Detecma, divenuta negli anni una classica opera da collezione dei principali musei internazionali d'arte moderna. La sua infinita curiosità è il tema conduttore della mostra, che ci porterà a esplorare aspetti suggestivi della ricerca attuale, offrendoci anche l'opportunità di riflettere sul ruolo pubblico degli uomini di scienza.

Elena Sannino



DA SAPERE





INFO UTILI

Sede: Accademia delle Scienze di Torino, via dell'Accademia 6, 10123 Torino

Orari: martedì - domenica dalle ore 10 alle ore 18 Apertura serale in occasione della Notte dei Ricercatori, 29 settembre 2017, fino alle 24. Ingresso gratuito

PER LE SCUOLE

Visite guidate alla mostra Informazioni e prenotazioni: Sezione Didattica Museo Regionale di Scienze Naturali Via G. Giolitti n. 36, Torino tel. 011 432 6307/6334/6337 email: didattica.mrsn@regione.piemonte.it

LABORATORI DIDATTICI

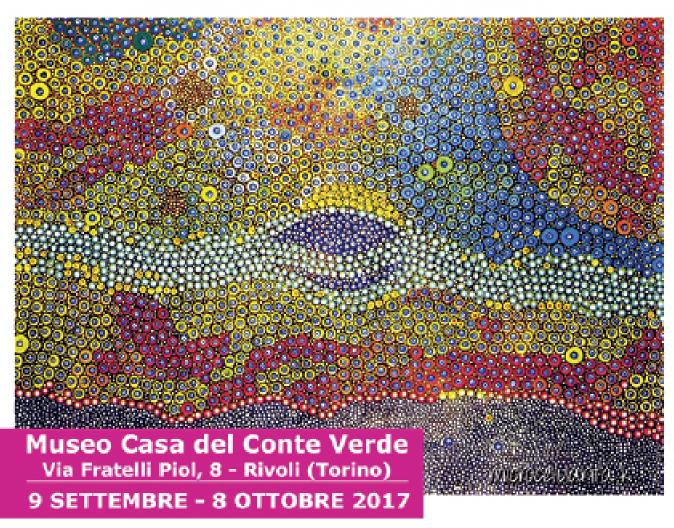
presso: Xkè? Il laboratorio della curiosità Via Gaudenzio Ferrari 1, Torino Prenotabile dalle ore 9.00 alle ore 13.00 Durata 1 ora e 30 minuti Prenotazione obbligatoria telefonando al n. 011 8129786 Ingresso gratuito

Info su www.turinschool.eu/iss



ENZO TOMASO OLIVA

"Arte di nutrimento, tutto il mio DNA"



MOSTRA REALIZZATA DALLA CITTA' DI RIVOLI / Assessore alla Cultura LAURA GHERSI

ANGELO MISTRANGELO Critico d'Arte/ Vice Presidente Promotrice Belle Arti di Torino
FLAVIA CURTI Ideatrice e Coordinatrice del Progetto
PATRIZIA NOVELLI Curatrice della mostra
LAURA SALVATORE Psicologia della Riabilitazione
GIOVANNA LOMBARDO Public Relations
COSTANZA MARINIELLO Marketing & Sponsorship
GIULIA INCARNATO - FRANCESCA RICCARDO Progetto fotografico & video
ORGANIZZAZIONE Ufficio alla Cultura Città di Rivoli

Con Il Patrocinio di





Orari:

Martedi - Venerdi 16-19 / Lunedi chiuso Sabato -Domenica 10-13 / 16-19

Info 011.9563020 www.comune.rivoli.to.it















